

# TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 17 Numero 655 Genova, giovedì 29 aprile 2021

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI  
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

## LA CULTURA DELLA DISATTENZIONE

di Vincenzo Andraous

In alcune città italiane spadroneggiano non solo le grandi organizzazioni criminali ma veri e propri squadroni adolescenziali del malaffare. In altri sobborghi esistenziali giovanissimi annoiati mettono sotto il malcapitato, spesso un coetaneo, tanto per passare un po' di tempo in allegria. In spazi scolastici ben definiti bulli oramai professionalizzati mantengono saldamente in mano il loro conoscitissimo territorio. In agglomerati cittadini e periferici

gruppi di adolescenti si danno appuntamento per darsela di santa ragione armati di mazze e lame fredde dei coltelli. Insomma c'è da preoccuparsi, e non poco. Anche perché per licenziare senza troppo rumore la deriva che incombe sui più giovani, ci sono le voci dei soliti fautori degli eventi critici che non sono mai numeri esponenziali ma statistica tutto sommato accettabile. E' fin troppo facile scaricare ogni responsabilità sulla famiglia, imputata assente alla sbarra del tribunale che non c'è mai. Per non parlare della disattenzione dei genitori, dell'abitudine a permettere sempre, perché costa meno fatica e impegno di fronte a un bel no, tutto da spiegare e chiarire. Forse non si tratta di vera e propria emergenza come si ostina a ripetere qualcuno, eppure le comunità di servizio e

terapeutiche brulicano di duri dagli anni corti, e unitamente ai servizi sociali ne contano i numeri e ne relazionano le sofferenze e le reiterate sconfitte. Di fronte a questa ecatombe di sistemi educativi dove il rispetto per se stessi e gli altri non nasce dagli esempi autorevoli bensì dai modelli super accessoriati messi in bella mostra dal mondo adulto, dalla messaggistica istantanea, dai film che sfornano eroi disposti a tutto per arrivare alla meta, c'è il vicolo cieco dietro l'angolo, dove non solo la realtà diventa virtuale ma addirittura l'illegalità accompagnata dallo strumento della violenza diviene sfida e scommessa al dazio eventualmente da pagare. Spesso i giovani raccontano con la postura che assumono, con gli occhi che parlano, l'insoddisfazione e la ribellione per una collettività che fa spallucce alle problematiche inerenti il disagio giovanile, una società collassata dalla pande-

*(Continua a pagina 2)*



### Sommario:

La cultura della disattenzione	1
Entri detenuto esci pasticciare	2
Maltrattamento dell'infanzia	3
Centro Oncologico Ligure - C.O.L.	5
Lo sguardo psicologico sulle famiglie sospese	6
Ragazze per la libertà	7

[ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it](mailto:ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it)

Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**

Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

(Continua da pagina 1)

mia e dalle preoccupazioni montanti per un futuro che ancora zoppica, inciampa, cade rovinosamente. Il mondo adulto tenta di non affondare e rimanere con i piedi ben piantati ai valo-

ri in cui crede, nel frattempo in-cultura e povertà, uso e abuso dell'agio dall'altra, costringono la coscienza a smetterla con le parole e passare ai fatti, quelli dell'attenzione e della responsabilità, quali percorsi certi per una prevenzione

preziosa. Dunque gli assenti ingiustificati di quel tribunale che non c'è mai, la famiglia, la scuola, quanti educano alla vita da vivere e non da abbattere, sarà bene facciano un passo avanti e battano forte un colpo per non arrendersi all'at-

tuale momento che viviamo tutti. Nessuno escluso.

VINCENZO  
ANDRAOUS  
VIA LOMONACO  
43  
PAVIA  
CELL 3483313386

## ENTRI DETENUTO ESCI PASTICCERE: UN "DOLCE LAVORO" NEL CARCERE DI CATANZARO

*Coinvolgerà 12 persone recluse, in un percorso formativo da aprile a settembre, cui seguirà un tirocinio e la costituzione di una cooperativa di tipo B con cui potranno re-inserirsi nel tessuto sociale e lavorativo della comunità. A coordinare i soggetti coinvolti è stato il Csv Calabria Centro*

È un "Dolce lavoro" quello che sta per avviarsi nell'istituto penitenziario di Catanzaro, dove 12 detenuti, con reati di una certa gravità alle spalle, realizzeranno e confezioneranno dolci e biscotti per il mercato esterno, grazie al progetto in partenza con un percorso formativo online che li porterà ad acquisire la qualifica di pasticceri, spendibile su tutto il territorio naziona-

le.

Dal 21 aprile al 22 settembre, per la durata di seicento ore complessive, i corsisti saranno quotidianamente impegnati nell'apprendimento delle tecniche per la produzione di prodotti di pasticceria e da forno, attraverso l'utilizzo di attrezzature acquistate per l'occasione, oltre che dei laboratori dell'azienda Pecco, grazie alla disponibilità della Regione Calabria. Una volta formati, i corsisti svolgeranno il loro tirocinio in aziende del settore e saranno pronti a costituire a loro volta una cooperativa di tipo B, in cui rendersi responsabili e protagonisti della vendita sul web di quanto prodotto.

Sin dal primo giorno di lezione saranno chiamati

a mettersi in gioco e a convogliare le loro energie verso la creazione di un prodotto dolciario che, una volta ottenuta la certificazione regionale, rappresenterà la valida motivazione a rientrare a pieno titolo in società da imprenditori, dopo aver scontato il loro debito con la giustizia.

Da luogo di espiazione, il carcere diventa così una finestra aperta sul mondo e uno spazio di crescita umana e professionale. Simili esperienze non sono nuove in Italia, ma l'originalità del progetto sta nella costituzione di una cooperativa tra gli stessi detenuti per i quali il progetto è nato, che anche la Fondazione con il Sud ha interpretato come valore aggiunto ai fini della concessione del finanziamento.

Ad essere premiato è stato anche il lavoro corale di tanti soggetti. All'associazione di volontariato Amici con il Cuore, presieduta da Antonietta Mannarino, va il

merito di avere intercettato la passione per i dolci di alcuni detenuti e di avervi visto un'autentica opportunità lavorativa e di riscatto sociale. È stato poi il **Csv Calabria Centro** a fare sintesi tra le forze istituzionali in campo e a spingere il progetto verso un riconoscimento unanime "per la sua capacità – come ha spiegato il direttore Stefano Morena – di rafforzare legami di fiducia e rappresentare un anello di congiunzione tra la realtà carceraria ed il territorio".

**Alessia Ciccotti**  
23 Aprile 2021

CSVnet -  
Associazione  
centri di servizio  
per il volontariato  
Sede  
centrale: Via  
Flaminia, 53 -  
00196 Roma C.F.:  
97299690582  
tel. 06 88 80 29  
09 fax 06 88 80  
29 10 e-  
mail: segreteria@  
csvnet.it



**MALTRATTAMENTO DELL'INFANZIA: I DATI DELLA SECONDA**

INDAGINE NAZIONALE DI TERRE DES HOMMES E CISMAI

IN ITALIA Sono quasi 402.000 i minori in carico ai servizi sociali e di questi 77.493 sono vittime di maltrattamento

**Sui 117 comuni per i quali è stata possibile una comparazione EMERGE UN preoccupante AUMENTO DEL 14,8% dei casi**

**Questi i dati della seconda Indagine Nazionale sul maltrattamento di bambini e adolescenti in Italia realizzata da Terre des Hommes e CISMAI – Coordinamento Italiano dei Servizi contro il Maltrattamento e l'Abuso all'Infanzia per l'Autorità Garante dell'Infanzia e Adolescenza**

**F**inalmente l'Italia dispone di una fotografia nuova sulla dimensione della violenza sui bambini. La survey presentata oggi riporta dati riferiti al 2018 e costituisce la fonte più aggiornata sulla dimensione epidemiologica del maltrattamento sui minorenni nel nostro Paese. Per una porzione dei comuni interessati dalla ricerca (117 su 196) è stato oltretutto possibile effettuare un vero e proprio monitoraggio, primo e unico caso ad oggi per l'Italia, da cui emerge un aumento del fenomeno. I dati ritraggono **una real-**

**tà drammatica con cui istituzioni e policy maker, nonché la comunità tutta, devono confrontarsi**, adottando un approccio critico che parta dal riconoscimento dell'importanza dei dati oggettivi ed istituzionali nella definizione di politiche di prevenzione.

Ad Aprile 2021 sono **401.766** i bambini e ragazzi presi in carico dai servizi sociali in Italia, **77.493** dei quali sono vittime di maltrattamento. Questi i primi e pesanti dati che emergono dalle pagine della seconda Indagine nazionale sul maltrattamento dei bambini e degli adolescenti in Italia, condotta da Terre des Hommes e CISMAI, per l'AGIA.

L'indagine, realizzata tra luglio 2019 e marzo 2020, **su dati del 2018**, si conferma un'esperienza robusta e significativa dal punto di vista statistico: ha infatti coperto un bacino effettivo di 2,1 milioni di minorenni residenti nei 196 Comuni italiani coinvolti e selezionati dall'ISTAT. La forma di maltrattamento principale è rappresentata dalla patologia delle cure (incuria, discoria e ipercura) di cui è vittima il 40,7% dei minorenni in carico ai Servizi Sociali, seguita dalla violenza assistita

(32,4%). Il 14,1% dei minorenni è invece vittima di maltrattamento psicologico, mentre il maltrattamento fisico è registrato nel 9,6% dei casi e l'abuso sessuale nel 3,5%.

Se ad essere seguiti dai Servizi Sociali, in generale, sono più i maschi; bambine e ragazze sono invece più frequentemente in carico per maltrattamento (sono 201 su 1000, rispetto a 186 maschi). **Anche gli stranieri lo sono di più rispetto agli italiani: ogni 1000 bambini vittime di maltrattamento 7 sono italiani, 23 stranieri.** Questa seconda Indagine ha modificato, ampliandola, la griglia di raccolta dati utilizzata in passato, consentendo di esplorare nuovi aspetti del fenomeno; sappiamo così che i minorenni vittime di maltrattamento multiplo sono il 40,7% e nel 91,4% dei casi il maltrattante afferisce per lo più alla sfera familiare (genitori, parenti stretti, amici dei genitori, ecc.).

Quanto alla fonte della segnalazione del maltrattamento, per la maggior parte dei casi, è l'autorità giudiziaria ad attivarsi in tal senso (42,6%). Seguono agli ultimi posti ospedali e pediatri. L'intervento dei servizi sociali risulta più fre-

quente al Nord che al Sud e nel 65,6% dei casi ha una durata maggiore di 2 anni. Di fronte a queste segnalazioni i principali interventi adottati dai Comuni sono l'assistenza economica e l'assistenza domiciliare (rispettivamente per il 28,4% e 23,9% dei casi, ossia un totale del 52,3% dei casi), a cui si ricorre molto di più rispetto all'allontanamento del minore dal nucleo familiare (in totale il collocamento in comunità e l'affido familiare si attestano sul 35%).

Grande novità introdotta dall'Indagine è la possibilità di comparare i dati relativi al maltrattamento sui bambini e gli adolescenti su un campione di 117 comuni che avevano preso parte anche alla rilevazione del 2015 (dati 2013). I dati raccolti raccontano **un aumento del fenomeno sotto ogni profilo**: cresce infatti sia il numero dei minorenni in carico ai Servizi in generale, sia di quelli in carico per maltrattamento. Parliamo di un +3,6% di bambini e ragazzi in carico ai servizi sociali in generale e di un +14,8% di bambini e ragazzi in carico perché maltrattati.

**LE NOSTRE RACCOMANDAZIONI**

L'indagine, dettata dalla necessità di allineare l'Italia agli altri Paesi e rispondere alle racco-

(Continua a pagina 4)



# Terre des hommes

## Proteggiamo i bambini insieme

(Continua da pagina 3)

mandazioni internazionali e alle sollecitazioni del Comitato ONU per i diritti dell'Infanzia, dimostra che anche nel nostro Paese è possibile realizzare una raccolta dati sul maltrattamento significativa in termini quantitativi e qualitativi e un monitoraggio sull'andamento del fenomeno. I rappresentanti delle Istituzioni e i policy maker hanno il dovere di confrontarsi con il fenomeno della violenza sui minori e assumersi la responsabilità di affrontare il problema in maniera sistematica e prioritaria.

**Terre des Hommes e Cismai** si rivolgono al Governo italiano

affinché si faccia carico dell'istituzione di un sistema informativo nazionale permanente di raccolta dati sul maltrattamento e della promozione di banche dati sul fenomeno.

L'indagine costituisce una proposta concreta affinché anche il nostro Paese possa adottare politiche efficaci contro la violenza in danno di bambini e bambine, a cominciare dalla messa in atto di adeguati strumenti conoscitivi e di azioni di prevenzione di un fenomeno che insiste in modo preoccupante su tutto il territorio. Le due organizzazioni ricordano che esiste già uno strumento istituzionale che potrebbe rispondere a questo obiettivo, ossia

il Casellario dell'Assistenza che, con minimi adeguamenti, potrebbe svolgere una puntuale e permanente rilevazione del fenomeno.

*"Siamo estremamente orgogliosi di questo lavoro di ricerca sul maltrattamento, che condotto con metodologia scientifica è un unicum nel panorama italiano. Ci preoccupa al contempo lo scarso interesse dimostrato dalle Istituzioni. Il nostro impegno insieme a Cismai non terminerà certo qui, continueremo a lavorare alla raccolta di dati e al monitoraggio del fenomeno e continueremo a spronare le Istituzioni affinché dedichino la dovuta attenzione a questo problema."* Dichiarò **Donatella Vergari, Presidente Terre des Hommes**, *"L'infanzia deve tornare ad essere una priorità delle agende politiche per garantire diritti, protezione e cura a tutti i bambini, specialmente ai più fragili. E l'ideazione e programmazione di politiche efficaci passa necessariamente da una valutazione scientifica e continuativa dei dati. Ne va del benessere, della cura e dei diritti dei nostri bambini e delle nostre bambine e quindi anche del futuro del nostro Paese".*

*"Da tempo esistono Leggi e Piani con i quali il Governo 'si impegna nel reperimento dei dati relativi a questo fenomeno e nella mappatura dei servizi e delle risorse disponibili nel settore' (Piano 2000-2001), ma sono rimasti tutti senza seguito. Così come senza alcun seguito sono rimaste le raccomandazioni del Comitato ONU all'Ita-*

*lia perché adotti un sistema nazionale di raccolta dei dati."* Afferma **Giovanni Visci, Presidente di Cismai** *"Almeno due gli aspetti macroscopici dell'indagine pubblicata oggi che richiamano la nostra attenzione: il numero rilevante di minori seguiti dai Servizi Sociali e quelli maltrattati tra questi; tra le fonti di segnalazione del maltrattamento, Ospedali e Pediatri continuano ad essere latitanti. Rivolgiamo un appello affinché questa sia l'ultima indagine che viene proposta da Cismai e Terre des Hommes nel silenzio delle Istituzioni e ci auguriamo che presto sia predisposto un sistema di monitoraggio nazionale che consenta davvero di programmare i servizi a tutela dei minori di età".*

Scarica il PDF



Terre des

Hommes Italia

ONLUS - Via M.

M. Boiardo 6 -

20127 Milano

Tel.

02 28970418

Fax

02 26113971

info@tdhitaly.or

g

Monte dei

Paschi di Siena

Ag.34

Milano IBAN:

IT37E01030016

3300006323238

4

## CENTRO ONCOLOGICO LIGURE - C.O.L.

**D**i cosa abbiamo bisogno in tempi di pandemia senza fine? Di normalità, innanzi tutto. E poi – anche se a occuparsene restano solo le cartomanti – di futuro. Lascio ai nostri Gulliver e Atticus qualche riflessione sull'argomento, a me piace solo osservare che al CoL, nel nostro piccolo, non smettiamo di occuparci di entrambe le cose. Se ci pensate bene, in medi-

cina la parola che meglio si sposa con la normalità è proprio la prevenzione, la nostra bussola, giusto? La quale funziona solo se, appunto, è praticata normalmente, cioè se è quotidiana e se la fai quasi senza pensarci. Non solo, qual è, poi, la strategia che con più probabilità può garantire davvero un futuro ai singoli e alla società? Ancora una volta, non si può sbagliare: quella strategia è la prevenzione. Non ci ha insegnato questo anche il Covid? Non sono le terapie miracolose e nemmeno le tecnologie più innovative: non facciamoci illusioni. Vivremo di più e meglio, cioè avremo un futuro

degno, solo vivendo a 360 gradi la prevenzione, che vuol dire screening intelligenti, ma anche intelligenti stili di vita, tutela della natura e riequilibrio del clima ormai impazzito. Detto questo, noi al CoL prevenzione e diagnosi precoce le facciamo normalmente da sempre e questo mese, ad esempio, parliamo di **senologia**. La quale è o dovrebbe essere per tutte le donne una priorità visto l'aumento dei casi di tumore mammario. Se poi pensiamo alla nostra **Assemblea Soci** essa dovrà servire non solo per approvare il Bilancio 2020 (lo chiudiamo non male, alla faccia del Co-

vid!), ma anche per parlare, appunto, di futuro che – grazie proprio alla salute dei nostri conti e alla tenacia di volontari e collaboratori – non è fantascienza, ma qualcosa in cui credere. E anche la raccolta del **5 per mille** - che parte questo mese - a cosa serve se non a rilanciare (e rifinanziare) il futuro, cioè progetti e iniziative per una migliore qualità della vita di tanti? Insomma ci piace credere in tutto questo e agire di conseguenza. E ci piace anche sorridere (grazie Nadia per la vignetta un po' feroce, ma irresistibile) e mangiare sano (grazie Claudia per le ricette che scegli con intelligenza ogni mese). Siamo fatti così: normali, anzi normalissimi.



CoL Centro  
oncologico  
Ligure

Via Sestri 34 -  
16154 Genova  
tel.010 6091250

---ooOoo---

Viale Sauli 5/20 -  
16121 Genova  
tel. 010 583049 -  
fax 010 8593895

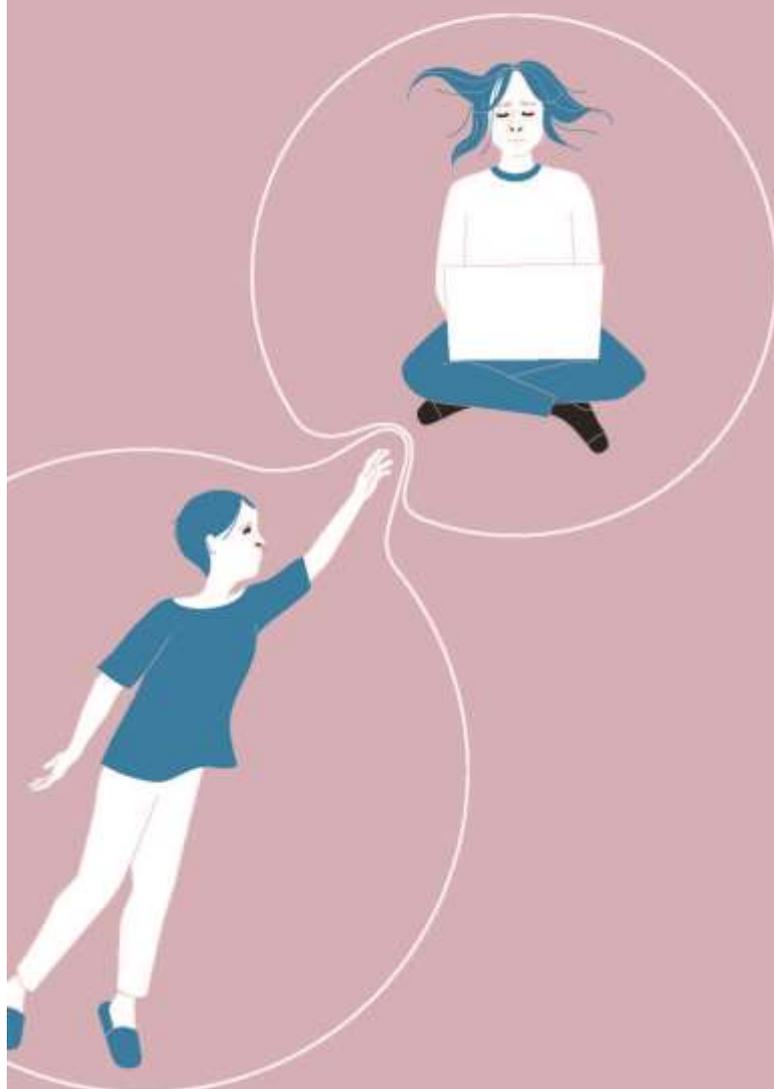
---ooOoo---

P.za dell' Olmo 6  
16138 Genova  
010 7983979  
info@colge.org



ORDINE  
DELLE PSICOLOGHE  
E DEGLI PSICOLOGI  
della Liguria

# LO SGUARDO PSICOLOGICO SULLE FAMIGLIE SOSPESE



**4/05/2021**

**PER GENITORI E FAMIGLIE**

**18.00/20.00**

**Canale Youtube  
dell'Ordine**

L'Ordine delle Psicologhe e degli Psicologi della Liguria offre ai genitori e alle famiglie **una riflessione sulla nuova normalità e sul come si stanno trasformando le abitudini di vita e le interazioni familiari**. Attraverso le voci della dott.ssa Luisa Carbone Tirelli e della dott.ssa Manuela Bausano, **si indagherà la "famiglia sospesa", dove gli spazi e i tempi si fondono, rendendo complicato supportare i ragazzi e le ragazze nella loro crescita**. Quali sono le nuove sfide per i genitori? Come aiutare i propri figli e figlie a sviluppare le competenze relazionali in un contesto dove la socialità è spesso impedita, se non in digitale? Come motivarli ad interessarsi ad una scuola che percepiscono come poco interessata a loro?

## PROGRAMMA

### **18.00/ Saluti istituzionali**

**Mara Donatella Fiaschi**

Presidente Ordine Psicologhe e Psicologi della Liguria

### **18.05/ Introduzione**

**Biancamaria Cavallini**

Consigliera Segretario Ordine Psicologhe e Psicologi della Liguria

### **18.15/ Main session**

**Luisa Carbone Tirelli**

Psicologa, Psicoterapeuta, Past President dell'Associazione Italiana di Psicoterapia Psicoanalitica Infantile (A.I.P.P.I.)

**Manuela Bausano**

Psicologa, Psicoterapeuta, Mediatrice Familiare

### **19.15/ Question time**

**Info/segreteria dell'Ordine Tel/010.541.225.**

**Mail/segreteria@ordinepsicologiliguria.it**

La partecipazione è libera e gratuita.

**ordinepsicologi-liguria.it**

25 APRILE  
FESTA DELLA LIBERAZIONE

# RAGAZZE PER LA LIBERTÀ

## Mostra Fotografica

Voltini della Biblioteca Gallino e del CCBur

25 Aprile - 14 maggio

Online a partire dal 25 aprile 2021

 GENOVA - BIBLIOTECA CIVICA GALLINO

 [biblioteca.gallino](https://www.instagram.com/biblioteca.gallino)

 Biblioteca Gallino CCBur

Aperta al pubblico secondo le disposizioni del nuovo DPCM  
per informazioni 010 6598102

Biblioteca Gallino e CCBur  
in collaborazione con

Biblioteca F.D. Guerrazzi  
ANPI Sampierdarena



Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,  
16153 Genova  
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)  
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)  
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:  
E-mail: [ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it](mailto:ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it)

Spoleto:  
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:  
333 1138180

- Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di
- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
  - dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
  - dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
  - servirsi della collaborazione di persone svantaggiate



[www.millemani.org](http://www.millemani.org)  
[www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

## Il Nostro Spirito



**Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.**  
(Bayazid)

**“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.**  
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

**“Se questi e quelli, perché non io?”**

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura!

Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)